



**Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
della Provincia di Forlì-Cesena**

Consiglio Direttivo:

Presidente:

Dott. Gaudio Michele

Vice Presidente:

Dott. Pascucci Gian
Galeazzo

Segretario:

Dott.ssa Zambelli
Liliana

Tesoriere:

Dott. Balistreri Fabio

Consiglieri:

Dott. Alberti Andrea
Dott. Castellini Angelo
Dott. De Vito Andrea
Dott. Folli Secondo
Dott. Forgiarini Alberto
Dott.ssa Gunelli
Roberta
Dott. Lucchi Leonardo
Dott. Milandri Massimo
Dott. Paganelli Paolo
Dott. Ragazzini Marco
Dott. Sbrana Massimo
Dott. Simoni Claudio
Dott. Vergoni Gilberto

**Commissione Albo
Odontoiatri:**

Presidente:

Dott. Paganelli Paolo

Segretario:

Dott.ssa Vicchi Melania

Consiglieri:

Dott. Alberti Andrea
Dott. D'Arcangelo
Domenico
Dott.ssa Giulianini
Benedetta

**Notiziario
OMCeO Forlì-Cesena
n. 6**

ORARI SEGRETERIA ORDINE

martino: dal lunedì al venerdì ore 9.00 -14.00

pomeriggio: martedì – giovedì ore 15.30 - 18.30

sabato chiuso

CONTATTI

tel. e fax 054327157

sito internet: www.ordinemedicifc.it

e mail: info@ordinemedicifc.it segreteria.fc@pec.omceo.it

*Il Presidente, il Consiglio Direttivo,
la Commissione CAO,
il Collegio dei Revisori dei Conti ed
il Personale dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Forlì - Cesena
formulano i migliori Auguri di Buona Pasqua*

**Collegio
dei Revisori dei Conti:**

Presidente:

Dott. Tolomei
Pierdomenico

Revisori:

Dott. Gardini Marco
Dott.ssa Zanetti Daniela

Revisore supplente:

Dott. Costantini Matteo

**Commissione
Comunicazione
ed Informazione:**

Coordinatore:

Dott. Pascucci Gian
Galeazzo

Dott. Costantini Matteo
Dott. Fabbroni
Giovanni
Dott.ssa Gunelli
Roberta
Dott. Lucchi Leonardo
Dott.ssa Sapigni Licia

**Commissione per
l'aggiornamento
professionale**

Coordinatore

Dott. De Vito Andrea

Dott. Amadei Enrico
Maria
Dott. Costantini Matteo
Dott. Galassi Andrea
Dott. Gardini Marco
Dott.ssa Gunelli
Roberta
Dott. Simoni Claudio
Dott.ssa Sirri Sabrina
Dott.ssa Vaienti
Francesca
Dott. Verdi Carlo
Dott. Vergoni Gilberto

ENPAM: SERVIZIO DI VIDEO CONSULENZA

Martedì 14 giugno 2016

L'Enpam ha lanciato un servizio di video-consulenza previdenziale dedicato ai suoi iscritti. La Fondazione mette a disposizione un nuovo strumento audio-video attraverso cui rivolgere direttamente ai funzionari dell'Ente domande specifiche o richieste di chiarimenti. Grazie alla videoconferenza, ogni iscritto avrà la possibilità di trovarsi faccia a faccia con il suo consulente previdenziale semplicemente recandosi nella sede del suo Ordine nella data e all'ora stabilita.

Al momento della prenotazione da fare presso il proprio Ordine, è consigliabile che l'iscritto precisi l'argomento dei chiarimenti richiesti. Questo permetterà ai funzionari dell'Enpam di arrivare in videoconferenza preparati nel miglior modo possibile sulla posizione del medico o dell'odontoiatra che incontreranno.

IL SERVIZIO È DISPONIBILE SOLO SU PRENOTAZIONE.

SERVIZIO DI CONSULENZA FISCALE

In considerazione delle recenti novità in campo fiscale, al fine di fornire un ulteriore ausilio ai propri iscritti, la Consulente Fiscale di questo Ordine nella persona della Rag. Alessandri Giunchi A. Montserrat (iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Forlì-Cesena) si rende disponibile previo appuntamento e pagamento a carico dell'iscritto, presso i locali di questa sede ogni 1° e 3° giovedì del mese, per consulenza fiscale, generale e tributaria allo scopo di chiarire dubbi e incertezze negli adempimenti contabili ed extracontabili.

Per fissare l'appuntamento contattare la Segreteria dell'Ordine allo 054327157.

Costo per singola seduta:

- € 45,00 se **non** titolari di Partita Iva

- € 38,00 se titolari di Partita Iva + la relativa ritenuta d'acconto di € 7,10 che l'iscritto dovrà versare il mese successivo al pagamento della prestazione.

Istituito presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Forlì-Cesena lo

SPORTELLO DEL CITTADINO

l'Ordine dei Medici al fianco di cittadini e medici nell'interesse comune
di tutelare la salute diritto costituzionalmente sancito.

[continua](#)

CONVENZIONI STIPULATE DALL'ORDINE CON ESERCIZI COMMERCIALI

Si comunica che l'Ordine sta stipulando diverse convenzioni con esercizi commerciali della Provincia. Dietro presentazione della tessera di iscrizione all'Ordine saranno praticati agevolazioni e sconti come indicato. Per vedere gli esercizi già convenzionati basta andare nel sito internet dell'Ordine sezione CONVENZIONI, oppure [cliccare qui](#)

L'elenco è in costante aggiornamento.

AVVISO DI ASSEMBLEA ORDINARIA

A TUTTI I MEDICI ED ODONTOIATRI ISCRITTI ALL'ALBO PER

LUNEDÌ 11 APRILE 2016 ALLE ORE 06.00 in *prima convocazione*,

e per **MARTEDÌ 12 APRILE 2016 ALLE ORE 21.00**

in seconda convocazione avrà luogo presso

la Sala Riunioni dell'Ordine, Viale Italia n.153, scala C, primo piano.

21.00 Saluto del Presidente, Dott. Michele Gaudio

21.15 Assemblea Ordinaria degli Iscritti

Approvazione Rendiconto Generale esercizio 2015

Approvazione Assestamento Bilancio di Previsione 2016

22.30 Chiusura lavori

Sei pregato vivamente di intervenire e nel caso di impossibilità a partecipare di persona, Ti invito a rilasciare delega ai Colleghi ai sensi dell'art. 24 del Cap. II del DPR 5/4/1950 n. 221.

Ti raccomando, inoltre, la massima puntualità.

IL PRESIDENTE

Dott. Michele Gaudio

Corsi e Congressi

Ordine Medici FC

La fecondazione assistita

Forlì, 24 marzo 2016, ore 20.00

Sala Conferenze

Viale Italia, 153 - scala C - 1° piano – Forlì

[Programma](#)

**Commissione per le
MNC**

Coordinatore

Dott. Tolomei
Pierdomenico

Dott. Balistreri Fabio
Dott. Bravi Matteo
Dott. Micucci Ermanno
Dott. Milandri Massimo
Dott.ssa Piastrelloni
Margherita
Dott. Roberti di Sarsina
Paolo
Dott. Selli Arrigo

**Commissione
Pubblicità Sanitaria**

Coordinatore

Dott. Milandri Massimo

Dott. Di Lauro Maurizio
Dott. Paganelli Paolo
Dott. Smeraldi Renato

**Commissione Cure
Palliative
e Terapia del Dolore**

Coordinatore

Dott. Maltoni Marco

Dott. Balistreri Fabio
Dott. Bertellini
Celestino Claudio
Dott. Biasini Augusto
Dott. Castellini Angelo
Dott.ssa Della Vittoria
Agnese
Dott.ssa Iervese Tiziana
Dott. Piraccini
Emanuele
Dott.ssa Pittureri
Cristina
Dott. Pivi Fabio
Dott. Valletta Enrico
Dott.ssa Venturi
Valentina

Commissione Giovani Medici - Osservatorio problematiche, opportunità ed inserimento professionale

Coordinatore:
Dott. Gardini Marco

Dott.ssa Bazzocchi
Maria Giulia
Dott.ssa Bolognesi
Diletta
Dott.ssa Casadei Laura
Dott. Costantini Matteo
Dott. Moschini Selene
Dott. Natali Simone
Dott.ssa Pavese
Alessandra
Dott.ssa Stagno
Francesca
Dott.ssa Vaienti
Francesca

Commissione Ambiente e Salute, Sicurezza ambienti di lavoro e Stili di vita

Coordinatore:
Dott. Ridolfi Ruggero

Dott. Bartolini Federico
Dott.ssa Gentilini
Patrizia
Dott. Milandri Massimo
Dott. Pascucci Gian
Galeazzo
Dott. Ragazzini Marco
Dott. Ruffilli Corrado
Dott.ssa Saletti
Annalena
Dott. Timoncini
Giuseppe
Dott. Tolomei
Pierdomenico

Ordine Medici FC

I servizi sociosanitari integrati per gli anziani nel territorio di Forlì I percorsi: dal fabbisogno, all'offerta, gli strumenti

Giornata di confronto

Forlì, 2 aprile 2016, ore 9.00

Sala Conferenze

Viale Italia, 153 - scala C - 1° piano – Forlì

[Programma](#)

Ordine Medici FC

Le infezioni da germi multiresistenti in Urologia: un problema sempre più attuale

Forlì, 7 aprile 2016, ore 20.00

Sala Conferenze

Viale Italia, 153 - scala C - 1° piano – Forlì

[Programma](#)

Ordine Medici FC

Lezioni del passato spesso inascoltate: dall'amianto e da Seveso allo studio Sentieri

Forlì, 9 aprile 2016, ore 8.30

Sala Conferenze

Viale Italia, 153 - scala C - 1° piano – Forlì

[Programma](#)

Ordine Medici FC

Le droghe: come tirare una riga tra rischio e piacere

Forlì, 21 aprile 2016, ore 20.00

Sala Conferenze

Viale Italia, 153 - scala C - 1° piano – Forlì

[Programma](#)

Patrocini Ordine

Update in Epatologia

Faenza, 24 marzo 2016, ore 08.30

Museo Internazionale delle Ceramiche

[programma](#)

Commissione AUSL Romagna

Coordinatore:
Dott. Folli Secondo

Dott.ssa Boschi Federica
Dott. Cancellieri Claudio
Dott. Forgiarini Alberto
Dott. Lucchi Leonardo
Dott. Milandri Massimo
Dott. Ragazzini Marco
Dott. Sbrana Massimo
Dott. Simoni Claudio
Dott. Verdecchia Giorgio Maria
Dott. Vergoni Gilberto

Commissione ENPAM per accertamenti di Invalidità

Presidente:
Dott. Tonini Maurizio

Dott. Nigro Giampiero
Dott. Verità Giancarlo

Osservatorio per la Professione al Femminile e la Medicina di Genere

Coordinatore:
Dott.ssa Zambelli Liliana

Dott.ssa Fusconi Mila
Dott.ssa Lugaresi Laura
Dott.ssa Monterubbianesi Maria Cristina
Dott.ssa Parma Tiziana
Dott.ssa Venturi Valentina
Dott.ssa Zanetti Daniela

Osservatorio Misto Ordine dei Medici/ I.N.P.S.

Dott. Balistreri Fabio
Dott. Pascucci Gian Galeazzo
Dott. Ragazzini Marco

Dott. Poggi Enzo
Dott. Severi Daniele
Dott.ssa Zoli Romina

XIV Corso Nazionale di Ultrasonologia vascolare, diagnosi e terapia

Bertinoro, 6 – 9 aprile 2016

[continua](#)

Il paziente con mal di schiena e la sua gestione: dall'ambulatorio del Medico di Medicina Generale allo Spine Center

Forlì, 12 aprile 2016

Fisiology Center - Via Grigioni, 2
0543 797018

Ausl Romagna

Pelvis romandiola Convegno di aggiornamento della Romagna in pelviperineologia

Bertinoro, 29 aprile 2016, ore 08.30

CEUB

[programma preliminare](#)

Ausl Romagna – U.O. Geriatria

Curare la demenza a domicilio: l'importanza degli interventi psicosociali non farmacologici

Forlì, 5 maggio 2016 ore 14.00

Ospedale Morgagni Pierantoni – Sala Pieratelli
0543731864

Congresso ACOI Misurati e trasparenti - DRG e PNE: come mandare dati corretti

Forlì, 6 maggio 2016 ore 9.00

Ospedale Morgagni Pierantoni – Sala Pieratelli
<http://www.comunicazioneventi.it>

Convegno Breast IRST 2016 : Terapia Neoadiuvante in Area Vasta Romagna

Forlì, 13 maggio 2016 ore 8.00

Hotel Globus
[informazioni](#)

I corso dell'apparato digerente GIPAD/GIRCG. La standardizzazione del referto istologico

Forlì, 20 maggio 2016

Ospedale G. B: Morgagni
Viale Forlanini 34

[continua](#)

**Gruppo Culturale
OMCeO Forlì-Cesena**

Coordinatore:
Dott. Giorgi Omero

Dott. Borroni
Ferdinando
Dott.ssa Gunelli
Roberta
Dott. Milandri Massimo
Dott. Vergoni Gilberto

**Gruppo di Lavoro
Emergenza
Territoriale**

Dott.ssa Baldini
Michela
Dott. Berti Alessandro
Dott. Farabegoli Enrico
Dott.ssa Raggi Angelica
Dott. Todeschini
Roberto

La terapia infiltrativa nell'ambulatorio di Medicina del Dolore

Forlì, 24 maggio 2016
Fisiology Center - Via Grigioni, 2
0543 797018

Epatite C. E' sconfitta?

Forlì, 25 maggio 2016
Ospedale G. B: Morgagni
Viale Forlanini 34
[informazioni](#)

Evidenze cliniche nell'uso degli oppioidi in terapia del dolore

Forlì, 11 ottobre 2016
Fisiology Center - Via Grigioni, 2
0543 797018

Aggiornamento Professionale

Prestigioso riconoscimento per la nostra iscritta Patrizia Gentilini

(dal Corriere di Romagna ed. Forlì) L'oncoematologa forlivese Patrizia Gentilini, componente del comitato scientifico di Isde (Associazione Medici per l'ambiente) e del direttivo di "Medicina Democratica", è stata tra le vincitrici della 5ª edizione del premio Donne Pace Ambiente "Wangari Maathai".

Leggi la notizia completa [al seguente LINK](#)

Certificazione telematica INAIL: aggiornamenti e istruzioni

(a cura del Dott. G.G.Pascucci) Ancora nessuna novità riguardo alla obbligatorietà delle certificazioni INAIL telematiche per "qualunque medico che presti la prima assistenza a un lavoratore infortunato sul lavoro o affetto da malattia professionale", così recitava il DL pubblicato sei mesi fa in Gazzetta Ufficiale, a cui si sarebbero opposti i principali sindacati della professione la stessa FNOMCEO, che ha inviato un sollecito al Ministero della Salute anche le scorse settimane per chiarire la situazione. Ricordiamo che **l'obbligo di certificazione INAIL telematica partirebbe da questa settimana**, e cogliamo quindi l'occasione per rammentare agli iscritti le istruzioni di massima per completare questa operazione

Per tutti i colleghi non ancora accreditati al portale INAIL, nella ultima versione del sito web www.inail.it è ancora espressamente citata la unica via di registrazione tramite la modulistica disponibile nella sezione "Modulistica/Abilitazione ai servizi online" del portale www.inail.it, che una volta compilata deve essere consegnata ad una sede Inail. E' un'altra della particolarità molto poco simpatiche del sito web Inail, per il quale sono segnalati da tempo continui mal funzionamenti, complicazioni di uso e di accesso, insomma, per ora una totale inadeguatezza alle esigenze dei medici certificatori

Per i colleghi già possessori di credenziali di accesso, invece, ricordiamo il percorso di accesso alla videata dei Certificati.

Si inizia digitando http://www.inail.it/internet_web/appmanager/internet/home

poi occorre cliccare su "ENTRA" in alto a destra, dopo di che

>>> compare la pagina LOGIN, ed è necessario indicare Nome Utente (il Codice Fiscale) e la

PASSWORD.

>>> Segue il riconoscimento del sistema e compare la videata "INAIL MyPage" dove occorre cliccare in alto su "UTILIZZA Le Tue Applicazioni" e poi, sulla colonna di sinistra, cliccare ancora su PRESTAZIONI

>>> poi cliccare ancora su "Certificati Medici Inf" ed il sistema, quando funziona, con molta lentezza, farà finalmente comparire la prima pagina della videata dei Certificati di Infortunio sul Lavoro.

Interrogazione della FNOMCEO al Governo sul decreto "indicazioni di appropriatezza prescrittiva"

Nella interrogazione si rileva che il Ministero della salute, in data 9 dicembre 2015 e in attuazione dell'articolo 9-quater del decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n.125, ha emanato il decreto ministeriale recante "Condizioni di erogabilità e indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale erogate nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale"; tale decreto ministeriale nei fatti ha generato una situazione di estrema confusione e di negativa incertezza applicativa, cagionando motivate proteste e critiche da parte del mondo medico, soprattutto nei medici di medicina generale. *Leggi la notizia completa [al seguente LINK](#)*

Fnomceo, sanatoria per medici competenti 'in pari' con Ecm 2011-2013

(AdnKronos Salute) Tre mesi per cominciare a saldare il debito di crediti Ecm e sanare la propria posizione. E' pronta, infatti, reiscrizione nell'elenco dei medici competenti per tutti i professionisti che, essendo nelle condizioni di usufruire della sanatoria prevista dal decreto ministeriale del 26 novembre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 10 febbraio scorso), riescano, entro il 30 giugno, a colmare il debito formativo dello scorso triennio, 2011 - 2013, anche se non ancora 'in pari' con i crediti del triennio in corso. A dirlo è il ministero della Salute, in risposta a una richiesta di chiarimenti della Fnomceo. Chi può avvalersi di questa facoltà? I medici competenti - spiega la Fnomceo in una nota - che hanno acquisito (entro dicembre del 2014) almeno il 50% dei crediti Ecm previsti per triennio 2011 - 2013 sono senz'altro nelle condizioni di usufruire della cosiddetta 'sanatoria' prevista dal decreto ministeriale del 26 novembre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 10 febbraio scorso, di istituzione dell'elenco nazionale dei medici competenti in materia di tutela e sicurezza sul lavoro. Avranno quindi tempo sino al 30 giugno prossimo per completare il percorso formativo e conseguire i crediti mancanti. E, una volta colmato il debito formativo del precedente triennio, potranno, sin da subito, reinscrivere nell'elenco dei Medici Competenti, dal quale il ministero della Salute li aveva cancellati, anche nelle more del conseguimento dei crediti del triennio in corso, per ottenere i quali avranno tempo sino al dicembre del prossimo anno. Ma cosa succede a quei medici che non possono avvalersi del 'comma 2 bis' perché avevano acquisito meno del 50% dei crediti dello scorso triennio? Anche qui arriva la risposta del ministero: per reinscrivere, dovranno necessariamente completare il programma di aggiornamento 2014-2016, con il conseguimento del 70% dei crediti previsti nella disciplina 'medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro. Ovviamente - conclude il ministero - il mancato completamento del totale dei crediti previsti per il triennio, entro il termine massimo della fine del prossimo anno, darà luogo nuovamente alla cancellazione dall'elenco nazionale, per carenza del requisito dell'aggiornamento'.

Medici 118 sospesi, Fnom difende autonomia Omceo Bologna

(da Doctor33) La Federazione degli Ordini dei Medici chiede si rispetti l'autonomia dell'Ordine di Bologna. Dopo che quest'ultimo ha deciso di sospendere i medici del 118 che hanno aperto agli interventi d'emergenza di soli infermieri sul territorio, il Ministero della Salute ha evocato un intervento d'ufficio, ma intanto attende di leggere gli atti che, come ha reso noto il sottosegretario Vito De Filippo, ancora non sono arrivati. L'Ordine felsineo li produrrà una volta emesso il provvedimento disciplinare (i medici sospesi hanno un mese per presentare ricorso in Commissione Centrale Esercenti Professioni Sanitarie). In ogni caso la Fnom guidata da Roberta Chersevani si schiera a difesa del «rispetto delle procedure di tutela previste dalla Legge» e alla «salvaguardia delle garanzie delle professioni protette». Il Consiglio Nazionale Fnom replica indirettamente pure a interrogazioni parlamentari come quella di Donata Lenzi (Pd) che esortano ad applicare subito il comma 566 della Finanziaria 2015, dove agli infermieri si attribuiscono nuove competenze su emergenza, percorsi diagnostico terapeutici nelle cronicità, chirurgia, pediatria, dipendenze, salute mentale. In merito al comma, la Fnom ha dato mandato alla Presidente e al Comitato centrale di «evidenziare nelle sedi istituzionali le criticità proprie delle relazioni interprofessionali nel sistema emergenza urgenza, nella gestione della cronicità e nella gestione della gravidanza fisiologica».

Almeno in queste materie «vanno precisati i ruoli e le competenze che la professione medica deve garantire a tutela del cittadino». Fnomceo non si chiude al dialogo, anzi mira a «sbloccare rigidità e incomprensioni spesso legate al mancato confronto diretto: le priorità sono la sicurezza delle cure e la responsabilità professionale. In un Ssn sempre più integrato e ad alto rischio di errori, le équipes possono rappresentare un ambiente altamente protettivo finalizzato alla sicurezza dei paziente e degli operatori, individuando anche specifiche responsabilità». Si tratta di quell'apertura auspicata a fine 2015 tanto da Chersevani quanto dall'ex presidente Ispavi Annalisa Silvestro. Il dialogo doveva riprendere 6 mesi prima ma il tavolo congiunto fu disertato dai medici e il gesto fu visto da ambienti infermieristici come un segno che i medici anteponessero al confronto la garanzia di modifiche al comma 566. Gli ordini dei medici chiedono comunque al governo di disciplinare le situazioni in cui il confine tra responsabilità di diverse professioni non è netto: «Siamo consapevoli che le Regioni hanno autonomia nella organizzazione dei servizi ma quando questa implica assunzione di nuove responsabilità questa va normata a livello nazionale».

Ogni anno 12,6 milioni di morti per colpa dell'inquinamento. Il nuovo rapporto Oms

Fattori di rischio ambientali, come l'aria, l'acqua e l'inquinamento del suolo, le esposizioni chimiche, i cambiamenti climatici e le radiazioni ultraviolette, contribuiscono a più di cento malattie e lesioni e causano il decesso su 4 sul totale delle morti. Ictus e cardiopatie le cause di morti più frequenti per colpa dell'inquinamento. *Leggi la notizia completa al LINK*
http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=37583&fr=n

Assistenza h16: un pericolo per i cittadini

(da MD Digital) Il Responsabile Nazionale Emergenza Territoriale 118 del Sindacato dei Medici Italiani, Nicola Marini, anche a seguito dell'incontro di domenica scorsa a Roma dell'area della Convenzionata dello Smi, ha reso pubblico oggi un documento elaborato dal settore 118 (convenzionati) in cui si "esprime sconcerto e preoccupazione per la ipotesi prospettata dal coordinatore della Sisac, Vincenzo Pomo, di un'articolazione dell'assistenza medica territoriale sulle sedici ore (c.d. H16), dalle 8 a mezzanotte, con l'unica presenza notturna del servizio 118. I medici 118 si troverebbero a svolgere, in contemporanea, due tipologie di servizio completamente diverse: i 'codici rossi' di emergenza e le visite e prescrizioni per patologie minori". Nel documento si denuncia come, "questa situazione provocherebbe disfunzioni nell'assistenza medica molto gravi, con gli operatori stretti tra l'obbligo di intervento immediato in emergenza ed il pericolo di commettere omissione di soccorso se costretti ad interventi molto differiti nel tempo, sia nelle zone a notevole estensione territoriale, sia nei centri urbani ad alta intensità abitativa". "Da notare - si spiega nella nota - che alcuni interventi, come i T.S.O. ed i trasferimenti c.d. 'tempo-dipendenti', quali gli infarti, gli ictus, i politraumi, le dispnee gravi, impegnano solitamente per molte ore i medici d'emergenza 118, creando, già adesso, problemi di copertura per le patologie maggiori, mentre quelle minori, che talora, però, evolvono rapidamente in gravità, vengono efficacemente gestite dai medici di Continuità Assistenziale, comunemente conosciuti come Guardie Mediche". "Nel modello attuale - si sottolinea - la presenza simultanea di medici 118 e delle Guardie Mediche offre un servizio efficace di assistenza ai cittadini e di razionale limitazione degli accessi ai Pronti Soccorso, da sempre congestionati, malgrado le pesanti carenze di organico di entrambe le figure mediche". "Il 'modello toscano' invece, è da rigettare completamente - si denuncia - perché non solo provocherebbe perdite di migliaia di posti di lavoro nella Continuità Assistenziale, con utilizzi impropri dei medici 118, oltretutto attualmente insufficienti per le esigenze del sistema di Emergenza Territoriale, ma anche perché lo sbocco deleterio di questa organizzazione territoriale, che danneggia innanzitutto i cittadini, sarà la privatizzazione selvaggia dell'assistenza medica notturna, (e non solo). Tutto ciò comporta alti costi umani, sociali, economici, senza garanzie di qualità nel soccorso, di formazione adeguata dei medici, di rigorosa salvaguardia della universalità e gratuità del sistema pubblico, come previsto dalla Carta Costituzionale".

Pubblicata una guida sugli esercizi fisici più efficaci nel migliorare le malattie croniche

(da Doctor33) L'esercizio fisico allevia i sintomi di molte patologie croniche tra cui la gonartrosi, il dolore lombare, la broncopneumopatia cronica ostruttiva (Bpco), il diabete e le malattie cardiache, ma è spesso trascurato. A riportarlo alla ribalta ci ha pensato un articolo pubblicato su Cmaj, il Canadian Medical Association Journal *Leggi la notizia completa al seguente LINK*

Nuove raccomandazioni OMS su virus Zika

(dal sito Aifa) L'OMS ha pubblicato nuove raccomandazioni sul virus Zika adottando il parere espresso in proposito dal Comitato di Emergenza IHR (International Health Regulations). Nuove importanti ricerche hanno infatti rafforzato l'associazione tra l'infezione e il verificarsi di malformazioni fetali e disordini neurologici. Le evidenze suggeriscono inoltre che la trasmissione sessuale del virus è più comune di quanto precedentemente ipotizzato. Sulla base di questi risultati il Comitato di Emergenza ha formulato nuove raccomandazioni che prevedono di: potenziare ricerca e sviluppo, sorveglianza, controllo dei vettori, cure mediche e coinvolgimento della comunità; consigliare alle donne incinte di non recarsi in aree in cui sono in corso epidemie di virus Zika; consigliare alle donne incinte i cui partner sessuali vivono o viaggiano verso queste aree di utilizzare pratiche sessuali sicure o astenersi dal sesso per tutta la durata delle gravidanze.

Il Direttore Generale dell'OMS ha approvato il parere del Comitato di Emergenza e ha dichiarato la continuazione dell'Emergenza di Sanità Pubblica di Rilevanza Internazionale.

Fumo: è meglio smettere di colpo

Uno studio eseguito su 700 persone ha dimostrato che la comune prassi di suggerire di smettere di fumare in modo improvviso e non graduale fornisce effettivamente risultati migliori. *Leggi la notizia al [LINK](#)*

http://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=37591&fr=n

Medici e infermieri a rischio 'sovraccarico': il 75% ha una malattia lavoro correlata.

I consigli per prevenirle comprendono: limitare i turni notturni, poche notti di seguito, meglio turni ruotanti che turno fisso, meglio rotazione veloce, rotazione in senso orario M-P-N, evitare l'inizio anticipato del turno mattutino, turni prolungati (9-12h) solo quando il carico è basso, cicli di turno il più possibile regolari, giorni di riposo dopo il turno notturno, consentire flessibilità negli orari. *Leggi la notizia al [LINK](#)*

http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=37334&fr=n

Nota Informativa Importante sulla ricettazione di isotretinoina

(dal sito Aifa) È disponibile un aggiornamento del materiale educativo per la prescrizione e la dispensazione del medicinale a base di Isotretinoina orale (Isoriac). I documenti informativi di minimizzazione del rischio previsti per gli operatori sanitari sono stati ottimizzati e armonizzati, per migliorare il buon uso dell'isotretinoina orale nel quadro della prevenzione della gravidanza e dei rischi, in linea con quanto deciso dall'Autorità Regolatoria in Francia (ANSM), paese di riferimento per la procedura di registrazione italiana. *Leggi la notizia completa al [LINK](#)*

<http://www.agenziafarmaco.gov.it/it/content/nota-informativa-importante-su-isoriac-isotretinoina>

In Gb dimissioni dopo 36 ore dal parto, in Italia 3,4 giorni

(da AdnKronos Salute) Sono le neomamme inglesi quelle che trascorrono il più breve lasso di tempo in ospedale dopo il parto, nel mondo sviluppato. Le donne che partoriscono senza problemi un bimbo solo, attraverso parto naturale, rimangono ricoverate una media di un giorno e mezzo (36 ore). Negli Stati Uniti 2 giorni, in Germania 3 e in Francia 4,2 giorni. In Italia si trascorrono in media 3,4 giorni in ospedale dopo aver dato alla luce il bebè. A segnalarlo una ricerca della London School of Hygiene & Tropical Medicine, pubblicata su 'Plos One'. L'Oms raccomanda almeno 24 ore di permanenza in ospedale per le nascite naturali. E gli esperti sottolineano che ricoveri troppo brevi espongono al rischio di dare un tempo insufficiente per effettuare controlli e rilevare, diagnosticare o trattare le complicanze possibili in madri e neonati. Non c'è inoltre abbastanza tempo per educare e sostenere le neomamme, che possono avere problemi con l'allattamento al seno e la mancanza di fiducia. La metanalisi ha riguardato 71 Paesi in tutto il mondo, rilevando che le donne egiziane rimangono in ospedale addirittura solo per una mezza giornata, mentre le donne ucraine circa 6,2 giorni. Per un taglio cesareo la durata media del ricovero è invece rispettivamente di 2,5 giorni in Egitto a 9,3 giorni in Ucraina. In generale, gli studiosi avvertono che nei Paesi a basso o medio reddito una permanenza insufficiente in ospedale è particolarmente rischiosa.

"I nostri nuovi risultati suggeriscono che una parte sostanziale delle donne in tutto il mondo lasciano le strutture sanitarie troppo presto dopo il parto. Ciò è particolarmente preoccupante nei Paesi a basso reddito, dove l'accesso alle cure dopo la dimissione è spesso limitato. E' fondamentale assicurare che le donne restino in ospedale abbastanza a lungo in modo che loro e i loro neonati possono beneficiare delle giuste cure", dicono gli autori.

Sanità digitale, Russo (Sit): la protezione dei dati sensibili è il problema centrale

(da Doctor33) Un incoraggiamento all'evoluzione della sanità verso la digitalizzazione, ma anche un appello a prestare una particolare attenzione alla protezione dei dati, da cui dipende la salute stessa dei pazienti: è questo il messaggio emerso pochi giorni fa dall'intervento di Antonello Soro, Garante per la protezione dei dati personali, durante un'audizione in Commissione Affari sociali alla Camera dei deputati. È una posizione sostanzialmente condivisa dal segretario generale della Società italiana di telemedicina e sanità elettronica (Sit) Giancarmine Russo, secondo cui «il trattamento dei dati personali sensibili nella sanità digitale è probabilmente il centro del problema, perché la trasmissione telematica può esporre i pazienti a rischi molto gravi nel caso in cui questi dati vengano diffusi via internet o carpiri da malintenzionati». Purtroppo si segnalano sempre più casi di perdite di dati o di accessi non autorizzati e sono finiti sulle prime pagine dei giornali le violazioni alla privacy avvenute all'Azienda ospedaliero universitaria S. Orsola Malpighi di Bologna e i problemi di sicurezza segnalati in Regione Lombardia. «La sicurezza informatica assoluta è una chimera e il rischio non può essere completamente azzerato, - premette Russo - esiste però la possibilità di ridurlo al minimo». La prima delle accortezze suggerite dal segretario generale della Sit è il richiamo al codice della privacy: «il trattamento dei dati deve essere fatto secondo precisi criteri di necessità, pertinenza e non eccedenza, cioè bisogna fare il minimo indispensabile, mentre la ridondanza dei dati è fonte di rischio». In secondo luogo è importante implementare le tecnologie migliori: «invece di fare gare al ribasso, le Regioni dovrebbero puntare alla qualità», ammonisce Russo, che raccomanda infine di preparare adeguatamente gli operatori, da cui dipende l'80% delle perdite di dati. Chi ha in carico il trattamento dei dati deve essere informato e reso consapevole della delicatezza del suo compito: «adottando tutti questi accorgimenti i rischi sarebbero davvero molto esigui».

Il cuore femminile è più sensibile allo stress

(da fimmg.org) Mentre il numero di uomini che muoiono per attacco cardiaco è stato in costante diminuzione nel corso degli ultimi 20 anni, nelle donne giovani il rischio di un evento fatale è aumentato in modo significativo. La medicina di genere ha già dimostrato che le donne presentano sintomi cardiaci diversi rispetto agli uomini. I disturbi cardiovascolari nelle donne oltre i 65 anni e negli uomini oltre i 45 anni di età sono la causa più frequente di morte in Austria, come dichiarato dal locale Ministero della Salute. Ogni anno, il 47% delle donne e il 38% degli uomini muoiono di malattie cardiovascolari. I fattori di rischio di mortalità cardiaca sono noti: fumo, dislipidemia, basso colesterolo HDL, ipertensione, diabete, sovrappeso e mancanza di esercizio fisico. I fattori di rischio descritti si sommano a rischi specifici di genere, come irregolarità nel ciclo mestruale, menopausa precoce, diabete gestazionale, preeclampsia, utilizzo della pillola contraccettiva o terapie ormonali sostitutive. È noto inoltre che il diabete aumenta significativamente il rischio di un attacco cardiaco negli uomini come nelle donne. Le donne hanno una presentazione dei sintomi cardiovascolari diversa per età e differenti alterazioni vascolari morfologiche. Inoltre, diagnosi e terapia sono talvolta più complicate: ad esempio, l'ECG da sforzo, è meno indicativo rispetto all'uomo. Le donne inoltre presentano spesso una malattia coronarica funzionale non-ostruttiva e, in caso di insufficienza cardiaca, la funzione di riempimento cardiaco è maggiormente conservata rispetto agli uomini. L'impatto dello stress psico-sociale sulla salute del cuore delle donne è stato in passato sottovalutato: i molteplici fattori di stress causati da lavoro, attività domestica e cura dei familiari, possono manifestarsi organicamente nel cuore. Alcuni studi hanno, ad esempio, dimostrato che le donne migranti sono particolarmente esposte a un alto rischio di malattie cardiovascolari causate da stress, che può essere mitigato da una riduzione dell'intensità dell'attività lavorativa e metodologie di rilassamento come massaggi e mindfulness.

(V. Regitz-Zagrosek et al. *Eur Heart J*, March 2016)

Tagliare i costi in sanità? I “cinque errori” da evitare. Uno studio della Harvard Business University

Tagliare in sanità può produrre spesso risultati opposti. Facendo aumentare altri costi e peggiorando contestualmente la qualità delle prestazioni. Due ricercatori americani hanno stilato un vero e proprio vademecum degli errori da evitare per amministratori, manager e medici. E secondo molti commentatori, in Italia questi errori sono già stati commessi tutti..... *Leggi la notizia completa al [LINK](http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=36917&fr=n)*

http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=36917&fr=n